

Ecc.mi Consigli dell'Ordine degli Avvocati della Regione Siciliana

AVVISO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI FIDUCIARI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA E PER LA DIFESA IN GIUDIZIO DEI SUOI DIPENDENTI

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina in persona del Direttore Generale dott. Gaetano Sima

Premesso che

-quest'Azienda non riesce a fronteggiare tutto il contenzioso esistente, e progressivamente aumentato nel corso degli anni, con l'ausilio dei due soli avvocati interni in organico ed è pertanto anche costretta a conferire incarichi a professionisti esterni;

-è intenzione dell'ASP di Messina per tutelare al meglio gli interessi dell'Amministrazione, ed anche al fine di ottenere un risparmio di spesa, dotarsi di un elenco di avvocati fiduciari, dalla comprovata esperienza, in ossequio alle novità legislative in materia di liberalizzazione delle tariffe ai sensi del Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 adottato in virtù del DL 24/1/2012 n. 1, come sostituito dall'articolo 1 comma 1 Legge 24 marzo 2012 n. 27 in sede di conversione, e successive modificazioni, nonché alla luce del "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" adottato con Decreto del Ministro della Giustizia n. 55/2014

COMUNICA

che intende istituire un Elenco di Avvocati fiduciari.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ELENCO

Possono presentare istanza per essere iscritti nell'elenco in parola gli Avvocati, anche in forma associata:

-che hanno esercitato con continuità e lodevolmente la professione forense per almeno 5 anni di attività come Avvocato;

-che non siano in una situazione di conflitto d'interesse o d'incompatibilità con l'Azienda derivante dal patrocinio contro questa Azienda in giudizi non definiti;

-che si dichiarino disponibili ad accettare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato al presente avviso per formarne parte integrante e con il compenso via via concordato, tenuto come preliminare schema di riferimento quanto contenuto nella relazione prot. n. 1656 del 4 agosto 2014 della UOC Servizio Legale.

In casi di particolare rilevanza o giudizi "seriali", saranno possibili accordi diversi indipendentemente dal valore della causa.

Per gli Studi Associati il requisito dell'anzianità di iscrizione dovrà essere posseduto e dichiarato dal socio che abbia la più lunga permanenza nello studio.

Gli altri requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti dell'associazione professionale.

Considerato che il mandato difensivo è fiduciario, l'Azienda si riserva di scegliere il professionista tra quelli iscritti nell'elenco in base a proprie valutazioni discrezionali, senza che venga redatta alcuna graduatoria.

Per la difesa dei propri dipendenti l'ASP si limiterà a mettere a disposizione degli stessi l'elenco degli iscritti per la relativa eventuale scelta.

L'Ente sarà comunque libero di affidare il mandato anche a legali non iscritti nello stesso laddove l'importanza della causa – ovvero motivi di opportunità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'identità della questione rispetto a contenziosi comuni ad altri Enti – conducano alla scelta di altro professionista.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di iscrizione all'elenco dovrà essere presentata in carta semplice corredata da un'autocertificazione con la quale venga dichiarato quanto previsto al paragrafo precedente (ivi compresa l'accettazione dello schema di contratto), da un curriculum e dalla documentazione ritenuta utile a comprovare le attività professionali svolte.

Il professionista dovrà inoltre specificare espressamente il settore giuridico legale per il quale o per i quali intende essere considerato (amministrativo, civile, tributario, penale, ecc...) e l'eventuale abilitazione al patrocinio presso le Magistrature Superiori.

L'Azienda si riserva di richiedere documentazione comprovante quanto dichiarato sia in relazione ai requisiti di partecipazione che in relazione ai requisiti di valutazione.

Va inoltre allegata copia di un documento di identità valido.

Le domande di iscrizione devono essere inoltrate entro e non oltre il 15/09/2014 attraverso presentazione diretta al Protocollo Generale, mediante lettera raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di spedizione) al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale di Messina Via La Farina 263, 98122 Messina, con la dicitura - Elenco Avvocati Fiduciari o mediante pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.aus15.messina.it

Criteri di valutazione

Le domande, i curricula (che dovranno essere ovviamente redatti rispettando la privacy di terzi soggetti) e la documentazione presentata saranno valutati da una commissione ad hoc istituita.

I criteri in virtù dei quali sarà valutata la competenza e professionalità specifica sono i seguenti:

- 1) dimostrata esperienza in un ramo del diritto (Amministrativo, Civile, Penale, ecc...);
- 2) anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati;
- 3) eventuale abilitazione al patrocinio presso le Magistrature Superiori.

L'elenco sarà formato in maniera tale da evidenziare sia il Consiglio dell'Ordine di appartenenza che la prevalente competenza in un ramo del diritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gactano Sirna





Prot. n° 1656

Messina, 04 AGO. 2014

U.O.C. SERVIZIO LEGALE

Oggetto: Liberalizzazione tariffe. Riduzione spese legali esterni. Nuova procura Processo Civile Telematico.

Direttore Generale
Direttore Amministrativo

Facendo seguito agli intercorsi colloqui si rappresenta quanto segue.

L'art. 9 DL 24/1/2012 n. 1 ai commi da 1 a 4, come sostituito dall'articolo 1 comma 1 Legge 24 marzo 2012 n. 27, in sede di conversione, ha previsto quanto segue:

"1. Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.

"2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista e' determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe. Il decreto deve salvaguardare l'equilibrio finanziario, anche di lungo periodo, delle casse previdenziali professionali.

"3. Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

"4. Il compenso per le prestazioni professionali e' pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessita' dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attivita' professionale. In ogni caso la misura del compenso e' previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al tirocinante e' riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio".

Il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA con DECRETO 10 marzo 2014, n. 55, in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2/4/2014 ha pubblicato il "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247".

Tale Regolamento peraltro ha introdotto alcune modifiche rispetto alla normativa precedente:

1) è stato reintrodotta il **rimborso per spese forfettarie**, che è stato stabilito nella **misura fissa del 15%** del compenso totale;

- 2) viene espressamente disciplinato il compenso spettante all'avvocato domiciliatario, al quale spetta un onorario non inferiore al 20% dell'importo previsto dai parametri per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha svolto;
- 3) è stato introdotto il diritto del legale, che debba svolgere attività fuori dal luogo ove svolge la professione in modo prevalente, di percepire una indennità di trasferta e il rimborso per le spese sostenute.

Prendendo spunto da contestazioni sollevate da alcuni procuratori dell'ASP rispetto alla validità del compenso individuato nella deliberazione di conferimento incarico, al fine di evitare in futuro tale tipo di obiezioni e cristallizzare le volontà di entrambe le parti, si allega una bozza di accordo che andrebbe fatto sottoscrivere all'individuato legale esterno.

Nella bozza di contratto sottoposto all'attenzione della Direzione Strategica quindi, anche al fine di evitare aggravio d'attività amministrativa e per snellezza operativa anche in considerazione dei ristretti tempi di costituzione, si è previsto che:

“...
 “il compenso complessivo per l'attività svolta, ivi compresa l'assistenza stragiudiziale volta alla eventuale definizione bonaria della controversia e/o fase della procedura di mediazione introdotta con il D.Lgs. 28/2010, è concordato in complessivi € _____, comprensivi dell'eventuale indennità di trasferta e dell'eventuale compenso del domiciliatario, oltre Cassa Forense, IVA, spese generali se dovute e rimborso forfettario
 ...
 ...

Eventuali incarichi seriali saranno remunerati con separato accordo integrativo del presente.
 In caso di riunione sarà corrisposto un incremento del 15% rispetto all'importo concordato per ciascuna ulteriore parte del giudizio riunito.
 Se l'incarico professionale è conferito a una società di avvocati si applica il compenso spettante a un solo professionista, anche se la prestazione è svolta da più soci.
 In caso di pluralità di difensori l'importo pattuito è da intendersi complessivo ed in parti eguali tra ciascun professionista”.

Relativamente agli incarichi da conferire ai professionisti esterni si suggerisce, salvo contrario avviso, di inserire, nella parte motiva delle deliberazioni, dopo l'individuazione del legale, la seguente dicitura:

“RILEVATO altresì che il compenso sarà pattuito come da contratto ai sensi dell'art. 9 DL 24/1/2012, come sostituito dall'articolo 1 comma 1 Legge 24 marzo 2012 n. 27, in sede di conversione, e successive modificazioni ed integrazioni, anche alla luce del DM 10/3/2014 n. 55;”

Inoltre, al fine di determinare il compenso per l'attività svolta, considerate tutte le innovazioni di cui al predetto DM 55/2014, si rappresenta il seguente prospetto:

AUTORITA' GIUDIZIARIA	VALORE DELLA CAUSA	COMPENSO TARIFFARIO	COMPENSO SUGGERITO
Tribunale ed equiparati	Fino a € 26.000	€ 2.098	€ 1.500,00
	€ 52.000 (o indeterminato basso)	€ 3.284,00	€ 2.300,00
	€ 260.000 (o ind. alto)	€ 5.635,00	€ 3.950,00
	€ 520.000 (o ind. rilevante)	€ 8.712,00	€ 6.000,00
	€ 1.000.000	€ 11.325,00	€ 7.500,00
	€ 2.000.000	€ 14.721,00	€ 10.000,00
	€ 4.000.000	€ 19.138,00	€ 13.000,00

	€ 8.000.000 € 16.000.000 € 32.000.000	€ 24.880,00 € 32.344,00 € 42.046,00	€ 15.000,00 € 18.000,00 € 20.000,00
Corte Appello	Fino a € 26.000 € 52.000 (o ind. basso) € 260.000 (o ind. alto) € 520.000 (o ind. rilevante) € 1.000.000 € 2.000.000 € 4.000.000 € 8.000.000 € 16.000.000 € 32.000.000	€ 2.416,00 € 4.178,00 € 5.994,00 € 8.460,00 € 10.999,00 € 14.298,00 € 18.588,00 € 24.164,00 € 31.413,00 € 40.836,00	€ 1.500,00 € 2.300,00 € 3.950,00 € 6.000,00 € 7.500,00 € 10.000,00 € 13.000,00 € 15.000,00 € 18.000,00 € 20.000,00
Giustizia Amministrativa I grado	Fino a € 26.000 (o indeterminato basso) € 52.000 € 260.000 (o ind. alto) € 520.000 (o ind. rilevante) € 1.000.000 € 2.000.000 € 4.000.000 € 8.000.000 € 16.000.000 € 32.000.000	€ 2.677,00 € 4.681,00 € 6.888,00 € 9.564,00 € 12.434,00 € 16.164,00 € 21.013,00 € 27.317,00 € 35.510,00 € 46.163,00	€ 1.500,00 € 2.300,00 € 3.950,00 € 6.000,00 € 7.500,00 € 10.000,00 € 13.000,00 € 15.000,00 € 18.000,00 € 20.000,00
Giust. Amm.va II grado	Fino a € 26.000 € 52.000 (o indeterminato basso) € 260.000 (o ind. alto) € 520.000 (o ind. rilevante) € 1.000.000 € 2.000.000 € 4.000.000 € 8.000.000 € 16.000.000 € 32.000.000	€ 2.159,00 € 3.631,00 € 5.139,00 € 7.594,00 € 9.872,00 € 12.834,00 € 16.683,00 € 21.689,00 € 28.194,00 € 36.652,00	€ 1.500,00 € 2.300,00 € 3.950,00 € 6.000,00 € 7.500,00 € 10.000,00 € 13.000,00 € 15.000,00 € 18.000,00 € 20.000,00
Corte di Cassazione	Fino a: € 26.000 € 52.000 (o indeterminato basso) € 260.000 (o ind. alto) € 520.000 (o ind. rilevante) € 1.000.000 € 2.000.000 € 4.000.000 € 8.000.000 € 16.000.000 € 32.000.000	€ 1.468,00 € 2.626,00 € 3.645,00 € 5.131,00 € 6.671,00 € 8.671,00 € 11.272,00 € 14.655,00 € 19.050,00 € 24.765,00	€ 1.000,00 € 2.000,00 € 3.000,00 € 4.000,00 € 5.000,00 € 6.000,00 € 7.000,00 € 8.000,00 € 9.000,00 € 10.000,00

In fine si evidenzia che con l'introduzione obbligatoria del Processo civile telematico, importanti novità sono state introdotte anche relativamente alla procura alle liti.

Secondo la nuova formulazione dell'art. 83 c.p.c., come modificato dall'art. 45 della l. 18 giugno 2009, n.69: "la procura si considera apposta in calce anche se rilasciata [...] su documento informatico separato sottoscritto con firma digitale e congiunto all'atto cui si riferisce mediante strumenti informatici, individuati con apposito decreto del Ministero della giustizia. Se la procura alle liti è stata conferita su supporto cartaceo, il difensore che si costituisce attraverso strumenti telematici ne trasmette la copia informatica autenticata con firma digitale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e trasmessi in via telematica".

La procura alle liti dovrà contenere tutte le indicazioni utili ad individuare con certezza il contenzioso nel quale l'Amministrazione intende costituirsi (o, ad es., il decreto d'ingiunzione che intende opporre), essere autenticato dal procuratore, poi scansionato in formato "pdf" non modificabile (file immagine), firmato digitalmente, inserito nella cosiddetta "busta" telematica e inviato alla Cancelleria per la costituzione.

In allegato alla presente si trasmettono due proposte di mandato alle liti, una per i legali interni, ed una per gli esterni, che a parere dello scrivente, quanto meno fino a dicembre di quest'anno (periodo fin quando opererà il doppio binario della costituzione cartacea e telematica), dovranno essere fornite unitamente a quella fin'ora utilizzata ai difensori dell'Azienda.

In conclusione, al momento della redazione della proposta di deliberazione l'UO competente:

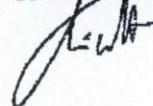
-in caso di legali interni:

- sottoporrà alla Direzione la proposta unitamente alla procura a margine ed a quella telematica;

-in caso di legali esterni:

- provvederà a quantificare il valore del giudizio,
- individuare il relativo compenso,
- compilare la bozza di contratto,
- sottoporre la bozza di contratto così completa unitamente alla procura a margine e quella telematica alla Direzione.

Avv. Giancarlo Niutta



PROCURA SPECIALE

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, P.I. 03051870834, con sede in Messina, Via La Farina n. 263N (pal. Geraci), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, Dott. Gaetano Sirna, c.f. SRNGTN53M28C568V, informato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedura di mediazione ivi prevista e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nel procedimento di seguito identificato:

Ufficio Giudiziario	R.G. n.
Giudice	Udienza
Oggetto:	
Controparte:	
PEC	

DELEGA A RAPPRESENTARLA E DIFENDERLA

l'Avv. _____
con studio _____

Messina,

**Il Direttore Generale
(Dott. Gaetano Sirna)**

Vera la firma

Vera la firma

Il Direttore Generale
(Dott. Gaetano Sirna)

Messina,

DELEGA A RAPPRESENTARLA E DIFENDERLA
gli Avv. Maria Carla Minasi c.f. MN5MCR52T48F158C e Giancarlo Nunta c.f. NTGCR72S24F158W del ruolo professionale legale, sia congiuntamente che disgiuntamente, conferendo loro ogni e più ampio potere e facoltà di legge ed elegge domicilio presso la sede dell'Azienda, in Messina, Via La Farina n. 263N (pal. Geraci) - fax 090 3652776 - pec: avvocatura@pec.aspmessina.it

PEC
Controparte:
Oggetto:
Giudice
Udienza
R.G. n. Ufficio Giudiziario

procedimento di seguito identificato:
l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, P.I. 03051870834, con sede in Messina, Via La Farina n. 263N (pal. Geraci), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, Dott. Gaetano Sirna, c.f. SRNGTN53M28C568V, informato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedura di mediazione ivi prevista e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nel

PROCURA SPECIALE

CONFERIMENTO INCARCO PROFESSIONALE

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina (CF 03051870834) in persona del Direttore Generale legale rappresentante pro-tempore, con sede in Messina Via La Farina n. 263

PREMESSO

Che in data _____ è stato notificato all'Azienda _____ promosso da _____;

che il valore del giudizio è pari ad € _____;

che è interesse dell'Azienda tutelare in giudizio le ragioni dell'Amministrazione affidando la propria difesa all'Avv. _____ del Foro di _____ il quale contattato telefonicamente ha già fornito la sua disponibilità ad acquisire la difesa alle seguenti

CONDIZIONI

conformi al DM 55/2014, che con il presente atto si ratificano.

A) Il predetto legale accetta il compenso per le prestazioni professionali alle seguenti condizioni:

1) il compenso complessivo per l'attività svolta, ivi compresa l'assistenza stragiudiziale volta alla eventuale definizione bonaria della controversia e/o fase della procedura di mediazione introdotta con il D.Lgs. 28/2010, è concordato in complessivi € _____, comprensivi dell'eventuale indennità di trasferta e dell'eventuale compenso del domiciliatario, oltre Cassa Forense, IVA, spese generali se dovute e rimborso forfettario;

2) quanto ad € _____ saranno liquidate a titolo di acconto nel primo termine utile decorsi 30 giorni dal compimento del primo atto processuale;

3) quanto ad € _____ a titolo di saldo al momento della conclusione del giudizio, salva l'applicazione della decurtazione di cui al successivo punto B).

Le somme sopra menzionate debbono intendersi comprensive di ogni ragione di credito del professionista; ogni altra spesa (contributo unificato di cui al DPR 115/2002, spese di CTU o CTP, imposta di registro ecc...), sarà a carico esclusivamente dell'Azienda e dalla stessa pagata direttamente o anticipata al professionista a richiesta scritta.

B) Il compenso pattuito è ritenuto da ambo le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato con espressa accettazione da parte del professionista che, in caso di soccombenza, lo stesso subirà una decurtazione del 10%.

Eventuali incarichi seriali saranno remunerati con separato accordo integrativo del presente.

In caso di riunione sarà corrisposto un incremento del 15% rispetto all'importo concordato per ciascuna ulteriore parte del giudizio riunito.

Se l'incarico professionale è conferito a una società di avvocati si applica il compenso spettante a un solo professionista, anche se la prestazione è svolta da più soci.

In caso di pluralità di difensori l'importo pattuito è da intendersi complessivo ed in parti eguali tra ciascun professionista.

C) Nel caso in cui l'importo liquidato dal Giudice fosse pari a quanto concordemente pattuito il legale è autorizzato dall'Azienda a farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima nonché, a trattenere in compensazione eventuale somme recuperate dalla controparte sino a soddisfazione del proprio credito in conformità del presente incarico e per tutta l'attività compiuta, ai sensi dell'art. 44 del codice deontologico forense; In caso di liquidazione giudiziale delle spese legali, in favore del cliente e a carico di controparte, in misura superiore al compenso sopra pattuito, il maggior importo liquidato rimane di competenze esclusiva del professionista e viene considerato un premio per l'attività professionale svolta.

D) Il professionista potrà delegare per lo svolgimento della prestazione propri collaboratori o sostituti sotto la sua responsabilità;

E) il professionista indica di seguito i dati della propria polizza assicurativa _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Sirna

IL PROFESSIONISTA